



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R. n. 637 del 30 agosto 1975 recante le norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti;

VISTA la L.R. n. 80 del 1 agosto 1977, recante le norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana;

VISTO il D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 recante il Codice dei BB.CC. e del Paesaggio e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. n. 296 del 13 settembre 2005 contenente “regolamento concernente i criteri e le modalità di concessione in uso e in locazione dei beni immobili appartenenti allo Stato”;

VISTA l'istanza prot. n. 5942 del 25/05/2016 con la quale il Comune di Petralia Sottana chiede l'autorizzazione alla concessione in uso per la creazione di una nuova struttura turistico-culturale del bene denominato “ex Convento dei Padri Riformati”, già sottoposto a regime di tutela operante *ope legis* ai sensi dell'art. 10 comma 1 D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., sito in Petralia Sottana (PA), S.P. 29 - località Silva dei Riformati, identificato in Catasto al foglio 35, particella 110 subalterno 1, di proprietà del Comune di Petralia Sottana;

CONSIDERATO che il Comune di Petralia Sottana, proprietario del bene di che trattasi, con nota prot. n. 539 del 25/05/2016 ha inoltrato alla Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Palermo la richiesta di avvio del procedimento di verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., propedeutico alla richiesta di parere in merito alla concessione in uso del sopra citato bene, ai sensi dell'art. 57 bis del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che il bene de quo è stato individuato, nell'ambito del progetto “Valore Paese – Dimore” i cui obiettivi sono stati fissati nella “Dichiarazione Comune di Intenti” tra l'Agenzia del Demanio e la Regione Siciliana sottoscritta il 02 marzo 2015, quale potenziale “*oggetto di valorizzazione, ovvero finalizzati alla realizzazione di iniziative aventi una forte valenza di sviluppo sociale, di rigenerazione del paesaggio e di soddisfacimento degli interessi della collettività locale*”;

CONSIDERATO che la nuova struttura turistico-culturale potrà essere un punto di riferimento per la scoperta delle aree naturali del Parco delle Madonie, per gli sport invernali, per l'escursionismo a piedi lungo i percorsi esistenti e per la fruizione della montagna;

CONSIDERATO che la destinazione d'uso proposta dal Comune di Petralia Sottana, avente finalità *culturale-scientifica, culturale-ricreativa ed artistica e la possibilità di sviluppare una parte destinata a foresteria*, è compatibile con il carattere tipologico e storico-artistico del bene;

CONSIDERATO, altresì, che le sopra citate finalità della concessione de qua sono volte al recupero, valorizzazione, rifunzionalizzazione e fruizione pubblica del bene di che trattasi;

VISTO il parere favorevole alla concessione in uso del sopra citato bene, nelle more della definizione del procedimento di verifica di interesse culturale, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., espresso dalla Soprintendenza BB.CC.AA di Palermo e le condizioni dettate dalla medesima Soprintendenza con nota prot. n. 221/S15.3 del 25/07/2016;



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

DECRETA

ART. 1) Per le motivazioni espresse in premessa che fanno parte integrante del presente decreto, si autorizza, ai sensi dell'art. 57bis del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., il Comune di Petralia Sottana alla concessione in uso dell'immobile denominato "ex Convento dei Padri Riformati", sito nel comune di Petralia Sottana (PA), S.P. 29 - località Silva dei Riformati, identificato in Catasto al foglio 35, particella 110 subalterno 1.

ART. 2) Il presente provvedimento autorizza la concessione a condizione che:

- siano adottate tutte quelle misure indirizzate alla tutela e alla conservazione del bene;
- vengano rispettate e mantenute le caratteristiche storiche ed artistiche del manufatto architettonico;
- sia assicurata la fruizione pubblica del bene;
- sia assicurata e garantita dagli enti proprietario e detentore, ciascuno per quanto di competenza, la conservazione del bene, ai sensi degli artt. 29 e 30 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss. mm.ii., mediante una coerente, coordinata e programmata attività di prevenzione, manutenzione e restauro;
- l'esecuzione di eventuali opere e lavori di qualunque genere è subordinata al nulla osta della competente Soprintendenza, ai sensi dell'art. 21 commi 4 e 5 e dell'art. 22 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. ed in ogni caso non dovranno comportare interventi tali da alterare le caratteristiche e l'integrità del bene medesimo;

ART. 3) Ai sensi del comma 2 del citato art. 57bis del D.Lgs. 42/2004, le prescrizioni e le condizioni di cui al precedente art. 2) dovranno essere riportate nell'atto di concessione. L'inosservanza delle medesime, da parte del concessionario, comunicata dal soprintendente all'amministrazione cui i beni pertengono, dà luogo, su richiesta della stessa amministrazione, alla revoca della concessione;

ART. 4) Per quanto non espressamente contemplato nel presente decreto, si fa rinvio alle disposizioni in materia di tutela contenute nel sopra citato D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.;

ART.5) Il presente provvedimento sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, e sarà notificato al Comune di Petralia Sottana;

PALERMO, li 19 agosto 2016

Il Dirigente Generale
Gaetano Pennino
f.to